



Proteste in Iran, Trump: "Se Teheran uccider  ancora, colpiremo molto duramente"

Descrizione

(Adnkronos) Sale ancora il bilancio delle vittime delle proteste antigovernative in Iran, in corso ormai da 12 giorni. Nel giorno in cui nel Paese la rete internet   stata interrotta, e mentre il presidente Pezeshkian chiede la "massima moderazione" di fronte alle manifestazioni, ecco arrivare il nuovo monito di Trump, che promette di colpire "molto duramente" Teheran se altre persone verranno uccise.

Almeno 45 manifestanti, tra cui otto minorenni, sarebbero finora stati uccisi dalle forze di sicurezza iraniane nella repressione delle proteste iniziate alla fine di dicembre, denuncia l'ong norvegese Iran Human Rights (Ihr), secondo cui centinaia di persone sarebbero state ferite e oltre duemila arrestate.

L'organizzazione riferisce che la giornata di ieri   stata la pi  sanguinosa dall'inizio delle manifestazioni, con 13 morti confermate. Le prove mostrano che l'entit  della repressione sta diventando ogni giorno pi  violenta e pi  estesa, ha dichiarato il direttore di Ihr, Mahmood Amiry-Moghaddam. Media iraniani e fonti ufficiali hanno finora riportato almeno 21 vittime, inclusi membri delle forze di sicurezza, secondo i calcoli dell'Afp.

Dal canto suo, il presidente iraniano Masoud Pezeshkian ha chiesto la "massima moderazione" di fronte alle manifestazioni antigovernative in corso: "In ogni circostanza devono essere evitati comportamenti violenti o coercitivi", ha dichiarato Pezeshkian in una nota pubblicata sul suo sito, esortando al "dialogo" e "all'ascolto delle richieste del popolo".

Oggi intanto la rete internet   stata interrotta in tutto l'Iran. A riferirne   stata l'Ong di monitoraggio informatico Netblocks, basandosi su "dati in tempo reale". Questo episodio segue una serie di misure di censura digitale sempre pi  severe, che prendono di mira le proteste in

tutto il paese, e ostacola il diritto del pubblico a comunicare in un momento critico, ha scritto Netblocks sul social network X.

Donald Trump ha quindi minacciato l'Iran di colpirlo molto forte se le autorità cominceranno ad uccidere dei manifestanti. Ho fatto loro sapere che se cominceranno ad uccidere delle persone, cosa che hanno tendenza a fare durante le proteste, ne hanno molte, se lo faranno, li colpiremo molto fortemente, ha affermato parlando con il conduttore radiofonico conservatore Hugh Hewitt.

?

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 8, 2026

Autore

redazione

default watermark